



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato degli Affari Generali, Personale

e Riforma della Regione

Direzione Generale di Organizzazione e Metodo e del Personale

RACCOMANDATA

Prot. N. 15776/P

Cagliari 18 aprile 2002

Risposta al foglio N°

del

Allegati N.

OGGETTO: Deleghe e revoche sindacali

**ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA
AGLI ASSESSORATI REGIONALI**

- Direzioni Generali
- Uffici di Gabinetto
- Uffici di Staff

SEDE

- Ufficio Ispettivo

SEDE

AI CRP

SEDE

ALL'AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO

Via Is Mirrionis, 195

09122 - CAGLIARI

ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

CAGLIARI-SASSARI-NUORO-ORISTANO

ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

IGLESIAS SASSARI ALGHERO

AL CIFDA – Sicilia Sardegna

Centro di Formazione e Uffici

C/o Azienda Agraria I.T.A.S. “Duca degli Abruzzi”

S.S. 130 km. 4,300

09030 ELMAS

ALLA CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo per la Regione Sarda

CAGLIARI



Regione Autonoma della Sardegna

CGIL-FUNZIONE PUBBLICA
Viale Monastir, 35
09122 CAGLIARI CISL-SINDER

Viale Trento, 69
09123 CAGLIARI

UIL- ENTI LOCALI
Via dei Colombi, 1
09126 CAGLIARI

DIRER - SDIRS
Viale Trieste, 163
09126 CAGLIARI

CONFSAL-SILDIR
Viale Trento, 69
09123 CAGLIARI

SADIRS
Viale Trento, 69
09123 CAGLIARI

FEDERAZIONE EE.LL.-UGL
Viale Trieste, 56
09123 CAGLIARI

SUNAS
Sig. Seddone Giuseppina
C/o Ass.to Igiene e Sanità
Via Roma 223
09123 CAGLIARI

R. d. B. –RAPPRESENTANZE
SINDACALI di BASE
Sig. Mereu Antonio
C/o Servizio Ispettorato Ripartimentale
Via Trieste, 44
08100 NUORO

CMS – CONFEDERAZIONE
DEI MOVIMENTI SINDACALI
Via Sabotino 10
09122 CAGLIARI



Regione Autonoma della Sardegna

FE.D.RO
Via XXIX Novembre, 31
09123 CAGLIARI

S.A.F.- Sindacato Autonomo
Del Corpo Forestale Sardo
Via XXIX Novembre, 31
09123 CAGLIARI

FENDRESS-CSS
Sig. Giuseppe Carboni
C/o Ass.to Igiene e Sanità
Viale Trieste, 159
09123 CAGLIARI

PREMESSA

Com'è noto, il 16 maggio 2001 è entrato in vigore il C.C.R.L. per il personale dipendente dell'Amministrazione Regionale e degli Enti strumentali, parte normativa 1998-2001, parte economica 1998-1999 al cui interno è contenuta una compiuta e in parte innovativa disciplina sui contributi sindacali.

In particolare l'art. 25 del predetto contratto nel prevedere la facoltà, in capo ai dipendenti, di rilasciare delega a favore dell'organizzazione sindacale prescelta, detta disposizioni in ordine alle modalità di conferimento e revoca delle deleghe nonché alla validità temporale delle stesse.

Con la presente si intende pertanto richiamare l'attenzione sulle procedure di attivazione delle deleghe sindacali e loro revoca.

1 CONFERIMENTO DELLA DELEGA

Il conferimento va effettuato in forma scritta e comunicato direttamente alla Direzione Generale di Organizzazione e Metodo e del Personale.

Al riguardo, con precedente circolare del Servizio delle Relazioni Sindacali del 29 settembre 2000, n.p. 25237, , anche in riferimento alle competenze stabilite dall'art. 60 della l.r. 13 novembre 1998,



Regione Autonoma della Sardegna

n. 31 sulla raccolta dei dati sui voti e sulle deleghe sindacali, si era già disposto che la sottoscrizione di nuove deleghe o la revoca delle stesse, venisse comunicata direttamente a questa Direzione Generale, con la previsione dell'onere, in capo al Servizio delle Relazioni Sindacali, della comunicazione alla Ragioneria Generale, per l'effettuazione della relativa trattenuta ovvero per l'interruzione della stessa. Nell'occasione si era inoltre precisato che le deleghe e le revoche indirizzate direttamente alla Ragioneria non sarebbero state attivate senza la preventiva autorizzazione del Servizio delle Relazioni Sindacali.

Si rileva, viceversa, che **numerosi dipendenti**, adducendo la mancanza di informazione, **continuano a effettuare le relative comunicazioni alla Ragioneria Generale**, alla quale è invece demandato esclusivamente il **compito di provvedere ad attivare o interrompere la trattenuta sindacale sulla retribuzione mensile** previa autorizzazione del Servizio Relazioni Sindacali. Poichè è evidente che l'omissione della comunicazione a questa Direzione produce ripercussioni negative sui tempi di attivazione o revoca della delega, si invitano anche le Organizzazioni Sindacali che leggono per conoscenza ad adeguare conformemente la modulistica in uso.

2. Validità temporale della delega

La disposizione contrattuale in commento dispone che la **delega abbia validità per un anno solare, ovvero per frazione di anno, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello del rilascio fino al 31 dicembre di ogni anno.** È inoltre previsto il **rinnovo tacito** della stessa per l'ipotesi di **mancata revoca** da parte dell'interessato.

3. Effetti della revoca della delega

Per la **revoca** della delega sindacale **valgono le stesse modalità dettate per il conferimento: forma scritta e comunicazione diretta a questa Direzione.** La stessa va, inoltre, indirizzata all'Organizzazione Sindacale di appartenenza.

Il **momento temporale** nel quale la revoca **produce effetto è diverso a seconda che trattasi dell'incidenza sulla rappresentatività ovvero sulla contribuzione mensile.**

Mentre, infatti, ai fini della **rappresentatività la revoca produce i suoi effetti dal primo giorno del mese successivo rispetto a quello nel quale è stata disposta**, ai fini della **contribuzione mensile valgono le regole stabilite in proposito da ciascuna Organizzazione Sindacale.**



Regione Autonoma della Sardegna

In merito a quest'ultimo aspetto si precisa che le OO.SS. **CISL,UIL e SILDIR** hanno comunicato che la revoca, ai fini della contribuzione mensile, spiega gli effetti dal **1° gennaio dell'anno successivo** a quello in cui la stessa è stata disposta.

Le **altre OO.SS.** presenti nel comparto hanno invece comunicato che gli effetti di cui si argomenta **decorrono dal 1° giorno del mese immediatamente successivo** a quello della revoca stessa.

È venuta, dunque, meno la regola contenuta nell'abrogato art. 71 della l.r. n. 51/78 secondo cui la delega si intendeva tacitamente rinnovata ove non venisse revocata dall'interessato entro la data del 31 ottobre. Conseguentemente, quest'ultima data non ha più alcuna valenza giuridica né ai fini della rappresentatività né per i contributi sindacali.

4 Pluralità di deleghe

Laddove sussista una **pluralità di deleghe sindacali** rilasciate dallo stesso dipendente a favore di più Organizzazioni Sindacali – ciò che si verifica laddove il dipendente, già iscritto a precedente organizzazione sindacale, all'atto del rilascio di una nuova delega, non preveda una **revoca espressa** della precedente - , ai fini del **calcolo della rappresentatività si computa la delega più remota.**

In questo caso, dunque sul dipendente graveranno tante contribuzioni sindacali quante sono le deleghe in vigore.

Gli Uffici in indirizzo sono invitati a portare a conoscenza il contenuto della presente direttiva a tutto il personale dipendente, compreso quello assegnato alle strutture periferiche, restituendo al Servizio delle Relazioni Sindacali l'allegata scheda sottoscritta dal personale per presa visione

f.to Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Manca